

Mittente	Borsieri Girolamo	Destinatario	Galliani Giovan Battista
Data	1610	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Casinate	Luogo arrivo	Milano
Incipit	Mi mandi Vostra Signoria una pittura in cui si vegga la pazienza		
Contenuto	Borsieri chiede a Giovan Battista Galliani di inviargli una pittura da cui traspaia la pazienza dello scolaro, la conoscenza del maestro e "lo spirito" di entrambi. Comunica poi al Galliani ciò di cui è venuto a conoscenza tramite di [Guido] Mazenta: il cardinale [Federico Borromeo] ha dato il suo assenso [per diventare protettore] all'Accademia [dell'Aurora] e inoltre sembrerebbe intenzionato a donare tutte le sue pitture alla stessa accademia, nel caso in cui questa si dimostrasse un'istituzione solida. Borsieri si augura caldamente che ciò possa avvenire. [La copia d'autore della missiva si conserva in Como, Biblioteca Comunale, ms Sup. 3.2.43, p. 110; Caramel data la lettera all'agosto del 1610, sicuramente anteriore al gennaio 1611]		
Fonte	Luciano Caramel, Arte e artisti nell'epistolario di Girolamo Borsieri, in Contributi dell'Istituto di Storia dell'arte medioevale e moderna, Milano, Vita e Pensiero, vol. I, 1966, p. 117.		
Compilatore	de Liso Alessandra		